



COMUNE DI CENTO

STAFF SEGRETARIO GENERALE - SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

Cento, 01/03/2024

Spett. le
Sapidata S.p.A.
Via F. da Montebello, 5
Gualdicciolo (RSM)

**Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA
DIGITALE" - "MISURA 1.4.5 NOTIFICHE DIGITALI COMUNI"
CUP F31F22004040006
FOGLIO PATTI E CONDIZIONI.**

Codesto Spett.le operatore economico è invitato a confermare la propria offerta tecnico-economica relativa alla fornitura di cui all'oggetto trasmessa in data 07/06/2023 prot. n. 31620/2023.

Ai sensi dell'articolo 25 del Codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023) la presente trattativa è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto Mepa – Mercato elettronico della pubblica amministrazione, di seguito anche solo Piattaforma ed è accessibile al sito <https://www.acquistinretepa.it/>.

Si intende procedere, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D.L. n. 77 del 31.05.2021 (cd "Decreto Semplificazione bis"), applicando l'articolo 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 che prevede la modalità dell'affidamento diretto per tutti gli affidamenti concernenti beni e servizi informatici di importi fino a 139.000 euro, ad operatori economici in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Cento (FE) Codice NUTS: **ITH56**

Stazione appaltante: *Comune di Cento – Servizio Sistemi Informativi – Via XXV Aprile, 11 – 44042 Cento (FE) – ITALIA*

Responsabile unico di progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 36/2023, è il Dott. Giuseppe

Lavedini - Segretario Generale, Responsabile del Servizio Sistemi Informativi del Comune di Cento (FE).

Tel. (+39) 051 – 6843255

Posta elettronica certificata: comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

Posta elettronica ordinaria: ssi@comune.cento.fe.it

Indirizzo Internet (URL): <http://www.comune.cento.fe.it/>

1. OGGETTO, DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Con Decreto n. 131 - 2/2022 - PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale questo Ente è stato ammesso al finanziamento di cui all' avviso pubblico "Misura 1.4.5 Notifiche Digitali Comuni"- Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE".

A tal fine l'ente richiede la fornitura dell'interfacciamento del software gestionale della Polizia Locale in uso nel Comune di Cento con la Piattaforma delle Notifiche Digitali per i seguenti atti:

- Notifiche Violazioni al Codice della Strada (010101P)
- Notifiche Violazioni extra Codice della Strada (010102P)

L'importo offerto da codesta ditta per l'erogazione dei servizi rientranti nella "Misura 1.4.5 Notifiche Digitali Comuni" - Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 del PNRR è pari a € **10.000,00 (iva esclusa) una tantum** per installazione e attivazione del software, da intendersi comprensivo di tutti i servizi, le provviste, le prestazioni, le spese accessorie e qualsiasi altro onere, espresso e non dalla presente richiesta a confermare offerta/ Foglio patti e condizioni e dall'Offerta tecnico-economica relativa alla fornitura in oggetto, inerente e conseguente all'esecuzione del servizio di cui trattasi. **L'offerta di codesta ditta garantisce all'ente il pieno assolvimento degli obblighi previsti all'interno dell'avviso PNRR "Misura 1.4.5 Notifiche Digitali Comuni" e il superamento della fase di asseverazione.**

L'attività di manutenzione del software oggetto della presente fornitura è ricompresa nel contratto di manutenzione del software gestionale della Polizia Locale in uso nel Comune di Cento, senza la necessità di incremento dei relativi canoni.

Non sono riscontrati rischi da interferenze. Non sono previsti costi per oneri di sicurezza.

Durata: l'attivazione dell'integrazione con la Piattaforma delle Notifiche Digitali dovrà essere completata entro il termine essenziale di **180 giorni** dalla contrattualizzazione con il fornitore.

Il servizio dovrà essere erogato con continuità per tutta la durata contrattuale del software PIEMME GRANDI UTENTI Sapidata (software gestionale della Polizia Locale oggi in uso nel Comune di Cento), qualsiasi ne sia la versione anche evolutiva. Eventuali sospensioni o interruzioni del servizio dovute a qualsiasi ragione imputabile al fornitore, dovranno essere risolte entro 2 giorni lavorativi.

Luogo di esecuzione: Comune di Cento – via Marcello Provenzali, 15 – 44042 Cento (FE).

2. MODALITÀ DI EROGAZIONE

La ditta affidataria dovrà svolgere tutte le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi

prefissati.

La ditta si impegna a favorire i compiti e le azioni che competono al Comune, segnalando al Responsabile della Transizione Digitale dell'Ente e all'Amministrazione eventuali situazioni ritenute pregiudizievoli del buon esito del servizio. Le modalità di esecuzione del servizio dovranno rispettare quanto previsto dalla presente e dall'offerta tecnico-economica presentata, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, ed integralmente richiamata, nonché quanto previsto dal progetto dedicato previsto per il raggiungimento degli obiettivi della "Misura 1.4.5 Notifiche Digitali Comuni".

In particolare, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, il fornitore si impegna a garantire il servizio, in costanza di contrattualizzazione del software PIEMME GRANDI UTENTI Sapidata in qualsiasi versione anche evolutiva, al fine di garantire l'esito positivo di eventuali controlli in loco svolti dagli enti competenti presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento.

Le attività oggetto del servizio dovranno essere svolte da personale esperto incaricato dalla ditta appaltatrice, da remoto e/o presso la sede dell'Ente.

In via preliminare dovrà essere fissato un incontro presso la sede dell'Ente al fine di concordare il cronoprogramma delle attività per il raggiungimento dell'obiettivo.

Il processo di integrazione con la Piattaforma Nazionale Digitale si intende concluso con il completamento per ciascun servizio, Notifiche Violazioni al Codice della Strada e Notifiche Violazioni extra Codice della Strada, del percorso di creazione della notifica da parte del Comune e dal ricevimento della stessa da parte del destinatario, compresa l'eventuale fase di pagamento dell'importo previsto e dovrà consentire al Comune di presentare nei termini previsti la domanda di erogazione del finanziamento PNRR allegato 5 all'avviso pubblico in argomento ed il superamento delle asseverazioni.

In considerazione di tale vincolo temporale, sarà cura del soggetto affidatario fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei servizi e la relazione finale.

Per gli anni successivi, in costanza di contrattualizzazione dei software PIEMME GRANDI UTENTI Sapidata, in qualsiasi versione, dovrà essere garantito ogni intervento di manutenzione correttiva ed adeguativa che si rendesse necessaria per assicurare il funzionamento delle piattaforme stesse.

3. DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa al presente affidamento è costituita da:

- Ordinativo di fornitura generato nel Mepa /schema foglio patti e condizioni (questo documento);
- Modello DGUE
- Dichiarazione integrativa al DGUE;
- Dichiarazione titolarità effettiva;
- Dichiarazione assenza conflitto di interessi;

Per quanto non previsto nella presente lettera si rinvia alla Trattativa Diretta come strutturata in piattaforma, nonché agli atti pubblicati da Consip e alla vigente normativa in materia di appalti e digitalizzazione.

3.1 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

4. REQUISITI GENERALI

Ai sensi della vigente normativa, l'operatore economico, deve operare nel medesimo settore oggetto dell'appalto e iscritto nel Mercato Elettronico della P.A. al bando: *SERVIZI - Categoria: "Servizi per l'Information Communication Technology" - CPV 72512000-7-Servizi di gestione documenti.*

L'operatore economico non devono sussistere cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 ed inoltre qualora abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Trattandosi di appalto finanziato con fondi PNRR, e di impresa con un numero di dipendenti compreso tra 15 e 50 si applicano le seguenti disposizioni:

- ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC;

- ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso;

- ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, partecipanti alla procedura di gara in oggetto sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al

momento della presentazione dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

Costituiscono, pertanto, **causa di esclusione dell'operatore economico**:

- il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.
- la mancata assunzione, al momento di presentazione dell'offerta, dell'obbligo specifico relativo al PNRR e al PNC di svolgere l'attività progettuale in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani nel rispetto delle specifiche norme in materia.

Al fine del rispetto degli adempimenti previsti per gli appalti finanziati dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) l'operatore economico dichiara (All. 4 e 5):

- a) i dati necessari all'identificazione del "titolare effettivo" come da modulistica allegata
- b) l'assenza di conflitto di interessi come da modulistica allegata

Per la presente procedura viene escluso l'inserimento dei requisiti di partecipazione di cui dell'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021, convertito in legge con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, (*criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne*) in quanto ai sensi dell'art. 47 comma 7 trattasi di affidamento diretto di modico valore e l'applicazione di tali misure la renderebbe contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Per la presente procedura viene altresì escluso il vincolo del rispetto del principio DNSH, in quanto con Circolare del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" della Ragioneria Generale dello Stato e successivo Decreto n. 6/2022-PNRR del 17.10.2022 dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale, è stato effettuato un aggiornamento della mappatura di associazione tra checklist DNSH ed investimenti PNRR dal quale è emerso che gli investimenti M1C1-1.3 e M1C1-1.4 non hanno impatto sul DNSH.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI

L'operatore economico in indirizzo al fine di presentare la conferma della propria offerta dovrà trasmettere al Comune di Cento.

All'offerta deve essere allegata la seguente documentazione:

a) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. Modello DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 (Documento di Gara unico Europeo (DGUE) | mit) (**Allegato 1**)
2. Modello di dichiarazioni integrative al DGUE (**Allegato 2**)
3. questo foglio patti e condizioni con relativo accordo trattamento dati allegato (per presa visione ed accettazione di tutte le sue parti)

4. Offerta Tecnico – economica relativa alle condizioni contrattuali secondo quanto riportato nella offerta del 07/06/2023 prot. n. 31620/2023. integrate dal presente foglio patti e condizioni.

5. dichiarazione titolarità effettiva (**Allegato 3**);

6. dichiarazione assenza conflitto di interessi (**Allegato 4**) ;

6. GARANZIA DEFINITIVA

Non è prevista la garanzia definitiva in considerazione della comprovata solidità aziendale, della stabilità nel tempo del rapporto contrattuale con assenza di contenzioso e della circostanza che il servizio è reso direttamente dal produttore.

Il fornitore dichiara che il prezzo applicato è già ridotto sul presupposto della deroga alla garanzia definitiva, precisando che il prezzo del servizio sarebbe stato altrimenti più elevato.

7. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata sulla piattaforma del Me.pa.

Il contratto di fornitura si intende validamente perfezionato nel momento in cui il “Documento di stipula” firmato digitalmente viene caricato sul Me.pa.

Ai sensi della risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, la disciplina dell’imposta di bollo seguirà quanto previsto dall’Allegato A – Tariffa Parte Prima del D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 642.

8. PENALI

Sono previste le seguenti penali da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionale rispetto all’importo del contratto o alla prestazione dello stesso:

- ritardo rispetto della tempistica di esecuzione del servizio: 1‰ del corrispettivo calcolato in misura giornaliera da determinare in relazione all’entità delle conseguenze legate al ritardo, (comunque non oltre il 20% del corrispettivo stesso netto contrattuale);

- in caso di mancato adempimento alle previsioni del comma 3 art. 47 D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 (mancata redazione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile: 5 ‰ del corrispettivo netto contrattuale calcolato in misura giornaliera (comunque non oltre il 20% del corrispettivo stesso netto contrattuale);

L’applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell’Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dall’Amministrazione. Nel caso in cui il ritardo superi la durata di 20 giorni, l’Amministrazione potrà con determinazione motivata, stabilire la revoca dell’incarico; in tal caso compete all’Affidatario il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla data della deliberazione, decurtata della penale maturata secondo i disposti del precedente comma.

L’Affidatario è tenuto all’integrale risarcimento del danno derivante dal mancato ottenimento del finanziamento PNRR qualora l’inosservanza di quanto previsto dall’Avviso sia imputabile allo stesso Affidatario per inadempimento al presente contratto.

Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.

9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora il Comune rilevi gravi deficienze e/o difformità rispetto a quanto stabilito dal presente Foglio patti e condizioni, previa contestazione effettuata con PEC, potrà risolvere il servizio appaltato.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di addivenire alla risoluzione del contratto, nei casi di cui all'art. 122 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Costituisce causa di risoluzione del presente contratto la violazione dell'obbligo di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 a norma del quale *“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”*

10. PAGAMENTI

I pagamenti sono disposti dopo accertamento della regolarità della prestazione effettuata in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

I corrispettivi relativi all'attività del presente contratto verranno fatturati al completamento delle attività previste.

Ai sensi dell'art. 13 dell'avviso pubblico Misura 1.4.5 “Notifiche Digitali Comuni” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”, **il pagamento del fornitore avverrà solo dopo l'avvenuta riscossione del finanziamento PNRR da parte del Comune** con le modalità indicate dall'avviso stesso.

La fattura dovrà essere emessa e trasmessa secondo quanto previsto dalla corrente normativa a: Comune di Cento, Servizio Sistemi Informativi, Via Marcello Provenzali, 15 – 44042 Cento – P.I. 00152130381 C.F. 81000520387 . Codice IPA: 369VB1 .

Riferimenti da citare obbligatoriamente in fattura Codice CUP. **F31F22004040006**

L'Amministrazione provvederà ai pagamenti nei termini di legge che s'intenderanno interrotti in caso di richiesta di chiarimenti e/o integrazioni relative alla documentazione necessaria al pagamento.

Tutti i pagamenti saranno effettuati a mezzo di bonifico bancario sul c/c dedicato del fornitore ai sensi dell'art. 3 della L. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.

11. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione

dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;

- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

12. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (oggi contenuto nel PIAO).

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link <https://servizi.comune.cento.fe.it/web/trasparenza/trasparenza>

13. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi con invio delle richieste mediante la piattaforma.

14. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Foro di Ferrara, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

15.1 INFORMATIVA

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati

personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni e servizi o lavori, o comunque raccolti dal Comune di Cento a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il Comune di Cento, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti al Comune di Cento è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori del Comune di Cento individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

1. personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
2. da collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
3. eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
4. dal Comune Committente cui i dati dovranno essere comunicati per adempimenti contrattuali, legali e procedurali;
5. da altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
6. da altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
7. dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
8. da soggetti terzi fornitori di servizi per il Comune di Cento, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione.

I dati relativi ai concorrenti e al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente del Comune di Cento.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di Cento – Via M. Provenzali, 15 – 44042 Cento (FE).

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, cap. 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679 (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Cento ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: sede in Via M.Provenzali 15 (sede provvisoria in Via Guercino, 62) 44042 Cento (FE) - tel. 0516843111 - pec comune.cento@cert.comune.cento.fe.it ;

Il Responsabile del trattamento della procedura di gara è Segretario Generale.

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Cento (designato con deliberazione di Giunta Comunale n. 199 in data 24/05/2018 del Comune di Cento) è **Lepida S.p.A.** con sede in **Via della Liberazione, 15 - Bologna - CF: 02770891204**. I dati di contatto del referente del DPO sono: - **Anna Lisa Minghetti**, tel. **0516338814** - mail: dpo-team@lepida.it - PEC: segreteria@pec.lepida.it

15.2 AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DATI

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione dell'appalto il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

15.3 DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016.

1. In esecuzione del presente contratto, il Fornitore effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.
2. In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano **l'accordo allegato** al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n.2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.
3. **Il Fornitore è, pertanto, designato dal Comune di Cento quale Responsabile del trattamento dei dati personali** ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR, il quale si obbliga a dare esecuzione al contratto su indicato conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato al presente contratto.
4. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'accordo allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

16. RINVIO

Per quanto non previsto nel presente foglio patto e condizioni, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e al regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Cento.

Allegato: accordo trattamento dati personali

Il Segretario Generale
dott. Giuseppe Lavedini

ACCORDO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Il presente accordo costituisce allegato parte integrante del contratto siglato tra il COMUNE DI CENTO (FE) e la società SAPIDATA SPA designata Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Premesse

(A) Il presente Accordo si compone delle clausole di seguito rappresentate e dall'Allegato 1: Glossario.

(B) Le presenti clausole lasciano impregiudicati gli obblighi cui è soggetto il titolare del trattamento a norma del regolamento (UE) 2016/679.

(C) Le presenti clausole non garantiscono, di per sé, il rispetto degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali conformemente al capo V del regolamento (UE) 2016/679

(D) Le presenti clausole vanno lette e interpretate alla luce delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679.

(E) Le presenti clausole non devono essere interpretate in un senso che non sia conforme ai diritti e agli obblighi previsti dal regolamento (UE) 2016/679 o che pregiudichi i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

(F) In caso di contraddizione tra le presenti clausole e le disposizioni di accordi correlati, vigenti tra le parti al momento dell'accettazione delle presenti clausole, o conclusi successivamente, prevalgono le presenti clausole.

Le Parti convengono quanto segue:

1. Descrizione del trattamento

1.1 Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento

I dati sono trattati al fine di gestire il processo di integrazione del software PIEMME GRANDI ENTI Sapidata con la Piattaforma delle Notifiche Digitali e per il raggiungimento degli obiettivi della Misura 1.4.5 "Notifiche Digitali Comuni".

1.2 Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati

X Dipendenti/Consulenti

X Utenti

X Soggetti che ricoprono cariche sociali

X Beneficiari o assistiti

☐ Pazienti

X Minori

X Persone vulnerabili

X Migranti

X Studenti maggiorenni

X Lavoratori

X Cittadini

1.3 Categorie di dati personali trattati

X Dati personali di natura particolare

X Dati personali comuni

☐ Dati personali relativi a condanne penali e reati

2. Trattamento dei dati nel rispetto delle istruzioni dell'Ente

2.1 Il Responsabile del trattamento, relativamente a tutti i Dati personali che tratta per conto dell'Ente garantisce che:

2.1.1 tratta tali Dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto del contratto, e, successivamente, solo nel rispetto di quanto eventualmente concordato dalle Parti per iscritto, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dall'Ente

2.1.2 non trasferisce i Dati personali a soggetti terzi, se non nel rispetto delle condizioni di liceità assolute dall'Ente e a fronte di quanto disciplinato nel presente accordo;

2.1.3 non tratta o utilizza i Dati personali per finalità diverse da quelle per cui è conferito incarico dall'Ente, financo per trattamenti aventi finalità compatibili con quelle originarie;

2.1.4 prima di iniziare ogni trattamento e, ove occorra, in qualsiasi altro momento, informerà l'Ente se, a suo parere, una qualsiasi istruzione fornita dall'Ente si ponga in violazione di Normativa applicabile;

2.2 Al fine di dare seguito alle eventuali richieste da parte di soggetti interessati, il Responsabile del trattamento si obbliga ad adottare:

2.2.1 procedure idonee a garantire il rispetto dei diritti e delle richieste formulate all'Ente dagli interessati relativamente ai loro dati personali;

2.2.2 procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta dell'Ente dei dati personali di ogni interessato;

2.2.3 procedure atte a garantire la cancellazione o il blocco dell'accesso ai dati personali a richiesta dell'Ente;

2.2.4 procedure atte a garantire il diritto degli interessati alla limitazione di trattamento, su richiesta dell'Ente.

2.3 Il Responsabile del trattamento assicura la massima collaborazione al fine dell'esperimento delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che l'Ente intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a Suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

2.4 Nel caso in cui il Responsabile del trattamento sia tenuto alla raccolta di dati personali per conto dell'Ente, lo stesso deve somministrare agli interessati l'informativa per il trattamento dei dati personali utilizzando il fac-simile messo a disposizione dal Titolare.

3. Le misure di sicurezza

3.1 Il Responsabile del trattamento deve conservare i dati personali garantendo la separazione di tipo logico dai dati personali trattati per conto di terze parti o per proprio conto.

3.2 Il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati, ed in particolare, laddove il trattamento comporti trasmissioni di dati su una rete, da qualsiasi altra forma illecita di trattamento.

3.3 Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate a

salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti all'Ente, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.

3.4 Il Responsabile del trattamento utilizza postazioni client e strumenti il cui accesso è subordinato all'inserimento di credenziali di autenticazione;

3.5 Il Responsabile non utilizza credenziali non nominative per l'accesso ai propri sistemi;

3.6 Il Responsabile adotta policy per la gestione sicura delle informazioni e dei dispositivi informatici, per il controllo di accesso, per la risposta agli incidenti e per la conservazione dei dati;

3.7 Il Responsabile del trattamento, in caso di trattamenti effettuati con strumenti non telematici, adotta misure adeguate (quali ad es. la chiusura a chiave di armadi e cassetti, archivio ad accesso controllato ecc.) atte a prevenire l'accesso di soggetti non autorizzati ai dati personali trattati.

4. Soggetti autorizzati ad effettuare i trattamenti - Designazione

4.1 Il Responsabile del trattamento garantisce competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali (di seguito anche incaricati) effettuati per conto dell'Ente.

4.2 Il Responsabile del trattamento garantisce che gli incaricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, consegnando all'Ente le evidenze di tale formazione.

4.3 Il Responsabile del trattamento, con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, impone ai propri incaricati obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel Contratto di cui il presente documento costituisce parte integrante. In ogni caso il Responsabile del trattamento è direttamente ritenuto responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali dovesse realizzarsi ad opera di tali soggetti.

5. Documentazione e rispetto

5.1 Le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto delle presenti clausole.

5.2 Il responsabile del trattamento risponde prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni del titolare del trattamento relative al trattamento dei dati conformemente alle presenti clausole.

5.3 Il responsabile del trattamento mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi stabiliti nelle presenti clausole e che derivano direttamente dal regolamento (UE) 2016/679. Su richiesta del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento consente e contribuisce alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il titolare del trattamento può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del responsabile del trattamento.

5.4 Il titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole.

5.5 Su richiesta, le parti mettono a disposizione della o delle autorità di controllo competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

6. Sub-Responsabili del trattamento di dati personali

6.1 Nell'ambito dell'esecuzione del contratto, il Responsabile del trattamento è autorizzato sin d'ora, alla designazione di altri responsabili del trattamento (d'ora in poi anche "sub-responsabili"), previa informazione dell'Ente ed imponendo agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente Accordo.

6.2 Su specifica richiesta dell'Ente, il Responsabile del trattamento dovrà provvedere a che ogni SubResponsabile sottoscriva direttamente con l'Ente un accordo di trattamento dei dati che, a meno di ulteriori e specifiche esigenze, preveda sostanzialmente gli stessi termini del presente Accordo.

6.3 In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti dell'Ente per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che il Responsabile del trattamento abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali, ivi comprese le conseguenze patrimoniali derivanti da tali violazioni od omissioni.

7. Trattamento dei dati personali fuori dall'area economica europea

7.1 L'Ente non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea.

8. Assistenza al Titolare del trattamento

8.1 Il responsabile del trattamento notifica prontamente al titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato. Non risponde egli stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal titolare del trattamento.

8.2 Il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, tenuto conto della natura del trattamento. Nell'adempiere agli obblighi di cui alle lettere a) e b), il responsabile del trattamento si attiene alle istruzioni del titolare del trattamento.

9. Notifica di una violazione dei dati personali

9.1 In caso di violazione dei dati personali, il responsabile del trattamento coopera con il titolare del trattamento e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono a quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del regolamento (UE) 2016/679, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento.

9.2 In caso di una violazione dei dati personali trattati dal titolare del trattamento, il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento:

a) nel notificare la violazione dei dati personali alla o alle autorità di controllo competenti, senza ingiustificato ritardo dopo che il titolare del trattamento ne è venuto a conoscenza, se del caso, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

b) nell'ottenere le seguenti informazioni che, in conformità dell'articolo 33, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2016/679, devono essere indicate nella notifica del titolare del trattamento e includere almeno:

i. la natura dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;

ii. le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;

iii. le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del

trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali, se del caso anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

c) nell'adempire, in conformità dell'articolo 34 del regolamento (UE) 2016/679, all'obbligo di comunicare senza ingiustificato ritardo la violazione dei dati personali all'interessato, qualora la violazione dei dati personali sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

9.3 In caso di una violazione dei dati personali trattati dal responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà notifica al titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza. La notifica contiene almeno:

a) una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);

b) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;

c) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

10. Inosservanza delle clausole e risoluzione

10.1 Fatte salve le disposizioni del regolamento (UE) 2016/679, qualora il responsabile del trattamento violi gli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole, il titolare del trattamento può dare istruzione al responsabile del trattamento di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti le presenti clausole o non sia risolto il contratto. Il responsabile del trattamento informa prontamente il titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole.

10.2 Il titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali conformemente alle presenti clausole qualora:

i. il trattamento dei dati personali da parte del responsabile del trattamento sia stato sospeso dal titolare del trattamento in conformità della lettera a) e il rispetto delle presenti clausole non sia ripristinato entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;

ii. il responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente le presenti clausole o gli obblighi che gli incombono a norma del regolamento (UE) 2016/679;

iii. il responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o della o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i suoi obblighi in conformità delle presenti clausole o del regolamento (UE) 2016/679.

10.3 Il responsabile del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali a norma delle presenti clausole qualora, dopo aver informato il titolare del trattamento che le sue istruzioni violano i requisiti giuridici applicabili, il titolare del trattamento insista sul rispetto delle istruzioni.

10.4 Dopo la risoluzione del contratto il responsabile del trattamento, a scelta del titolare del trattamento, cancella tutti i dati personali trattati per conto del titolare del trattamento e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, oppure restituisce al titolare del trattamento tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

11. Responsabilità e manleva

11.1 Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva l'Ente da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente Accordo.

11.2 Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui al presente accordo, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Allegato 1

GLOSSARIO

“Garante per la protezione dei dati personali”: è l'autorità di controllo responsabile per la protezione dei dati personali in Italia;

“Dati personali”: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

“GDPR” o “Regolamento”: si intende il Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche relativamente al trattamento dei dati personali e della loro libera circolazione (General Data Protection Regulation) che sarà direttamente applicabile dal 25 maggio 2018;

“Normativa Applicabile”: si intende l'insieme delle norme rilevanti in materia protezione dei dati personali, incluso il Regolamento Privacy UE 2016/679 (GDPR) ed ogni provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali e del WP Art. 29.

“Reclamo”: si intende ogni azione, reclamo, segnalazione presentata nei confronti del Titolare o di un Suo Responsabile del trattamento;

“Titolare del Trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

“Trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

“Responsabile del trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento